

# ISLAM: RADICI, FONDAMENTI E RADICALIZZAZIONI VIOLENTE

## Le parole e le immagini per dirlo

**Promosso da: Commissione Legalità della Città di Torino con le Associazioni: CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica, ASAI Associazione di Animazione Interculturale, ANPE Associazione Nazionale Pedagogisti, LBA Leon Battista Alberti, in collaborazione con il CE.SE.DI.**

I mutamenti dello scenario geopolitico internazionale, così come le trasformazioni che hanno investito le società nazionali, stanno incidendo enormemente sul modo in cui le collettività vedono se stesse e percepiscono non solo il presente ma anche il proprio futuro. I fenomeni migratori, peraltro prerogativa non di questi tempi ma della storia in quanto tale, sono variamente percepiti e vissuti dalle popolazioni europee. Il Mediterraneo, soprattutto nelle sue aree meridionali e orientali, è attraversato da numerosi sconvolgimenti politici e sociali, che si riflettono sugli equilibri non solo dei paesi che ne sono direttamente coinvolti ma anche, in immediato riflesso, nella sponda settentrionale, a partire dalla stessa Italia. Un vecchio sistema di equilibri ne è quindi da tempo messo in difficoltà. Raccontare il cambiamento è cosa difficile.

Il rischio di usare parole, immagini ma anche idee in maniera del tutto inadeguata, ripetendo e rafforzando inoltre un insieme di luoghi comuni, è parte integrante della nostra incapacità di fare fronte alla nuova complessità con la quale dobbiamo confrontarci.

**La questione assume una particolare rilevanza nel confronto con i fenomeni di radicalizzazione politica e ideologica quand'essi assumono la potenza, a tratti devastante, del terrorismo.** Il rapporto con il mondo islamico, una realtà estremamente complessa, differenziata e stratificata di storie, comunità, identità e relazioni, è spesso filtrato, soprattutto attraverso i mezzi di comunicazione di massa, dagli echi delle violenze che si consumano nelle società che sono sottoposte alla violenza dei gruppi fondamentalisti.

L'incontro con le classi e neo centro aggregativi, nel quadro di una attività territoriale di contrasto tanto all'**islamofobia** che ai processi di radicalizzazione violenta, senza la pretesa di proporre un quadro esaustivo, intende tuttavia sottoporre all'attenzione di studenti e docenti alcune parole chiave, ricorrenti nella carta stampata, così come tra i mezzi di comunicazione più diffusi, intorno alle quali sviluppare un **ragionamento critico**, non solo sul piano lessicale e terminologico, ma anche storico e culturale. Ogni coppia concettuale di parole si accompagnerà ad immagini tratte da un più ampio repertorio, di uso comune, delle quali si proporrà, a loro volta, una lettura critica.

**Migrante e spazio**

**Radicalismo e radicalizzazione**

**Terrore e terrorismo**

**Religione e fondamentalismo**

**Forza e violenza**

### **ARTICOLAZIONE DEL MODULO DIDATTICO**

Un incontro con un gruppo classe di due ore didattiche, da parte di uno o più relatori, con utilizzo di immagini su programma Power Point o video.

**Costi:** L'attività non prevede costi a carico delle scuole richiedenti

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **16 ottobre 2015**.

### **REFERENTE per il CE.SE.DI.**

Stefano REMELLI

tel. 011.8613626 - fax 011.8614494 e-mail: stefano.remelli@cittametropolitana.torino.it